

Cantata

Del sig. Sabatini

largo

Di Selvomini adorno d'Anemoli e di Rose e il
 erin di Po: via di Selvomini adorno d'Anemoli e di
 Rose e il erin di Po: via il erin di Po: vi e il

evin è il evin di co: ri Le grazie a lei d'intorno al

uolto al seno al Labro ostro nuovo a in a bro tolter per dare a

quelli i bei colo: ri Le grazie a lei d'intorno al uolto al seno al

Labro ostro nuovo a in a bro tolter per dare a quelli i bei colo: ri *da capo*

Re: no

Quanto agli occhi miei più uezzosi sembrato ora che siete

da quel biondo tesoro incatenatis voi con ragion potete in ve per:

bir mentre che così auara uidi sì bella imago per base un

Sangol e per casene un Lago quanto sarei contento se mi fosse per:

- messo uno fra tanti sol portarnd in petto uerrei mirar in esso

Formò che ui stampò la bianca mano nel fabricar al erin si uaga

mole e contemplar uicino il mio bel sole il mio il mio bel so-

- lo e contemplar uicino il mio bel sole il mio il mio bel so.

le il mio il mio bel solo

Aria

Amor.

= rose e vaghi fiori
se mi dà se mi dà corsero

forte il mirarai
uò portar: uè sempre ca: uè sempre

cari in questo ven Amoro... sie uagli fiori

se mi dà cortese sorte il miravui uò portar: u sempre

ca: u sempre cari in questo ven uò portar: u sempre ca: : u sempre

cari in questo ven

e godrò su quei colori uagheggiar quel bel sembianze
 onde a men:

se sento l'al: ma che uien men sento
 palma che uien men ego:

: dro su quei colori uagheggiar quel bel sembianze
 onde a men: se sento

Pal: ma che uien men sento palma che uien men
 da poco